

Chiesa di S. Maria in Calchera

Brescia (BS)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/BS410-00088/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/BS410-00088/>

CODICI

Unità operativa: BS410

Numero scheda: 88

Codice scheda: BS410-00088

Tipo scheda: A

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Brescia

Ente competente: S74

RELAZIONI

Relazione con schede VAL: 2k070-00004

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Tipologia: chiesa

Qualificazione: parrocchiale

Denominazione: Chiesa di S. Maria in Calchera

Fonte della denominazione: bibliografia

Specificazione della fonte della denominazione: La Diocesi di Brescia. Guida per l'anno 2005

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017029

Comune: Brescia

Indirizzo: Piazza S. Maria in Calchera

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: apertura 7-11 e 14.30-17

Come raggiungere il bene:

Treno: Brescia

Autostrada: A4 uscita Brescia

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: decorazione

Nome di persona o ente: Cresseri, Gaetano

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1870-1933

Specifiche: #EXPO#

Motivazione/fonte: bibliografia

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: ambito bresciano

Motivazione/fonte: bibliografia

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 6]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia: Le origini della chiesa risalgono all'XI secolo quando la chiesa era dedicata a S. Maria della Visitazione.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 6]

Secolo: sec. XI

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 6]

Secolo: sec. XI

NOTIZIA [2 / 6]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: bolla papale

Notizia: Nel 1125 la chiesa è citata per la prima volta in una bolla papale.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 6]

Secolo: sec. XII

Data: 1125/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 6]

Secolo: sec. XII

Data: 1125/00/00

NOTIZIA [3 / 6]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: bolla papale

Notizia: Nella bolla del 1148, l'edificio è documentato con la titolazione di S. Maria de Calcaria.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 6]

Secolo: sec. XII

Data: 1148/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 6]

Secolo: sec. XII

Data: 1148/00/00

NOTIZIA [4 / 6]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia

All'inizio del XIV secolo l'edificio è sottoposto a importanti rifacimenti commissionati dalla famiglia bresciana dei Calchera.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 6]

Secolo: sec. XIV

Frazione di secolo: inizio

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 6]

Secolo: sec. XIV

Frazione di secolo: inizio

NOTIZIA [5 / 6]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia: Dal XVI al XVIII secolo l'edificio viene completamente ricostruito.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 6]

Secolo: sec. XVI

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 6]

Secolo: sec. XVIII

NOTIZIA [6 / 6]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 6]

Secolo: sec. XI

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 6]

Secolo: sec. XVIII

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

La chiesa presenta una facciata a capanna decorata con lesene; al centro del registro inferiore si apre il portale barocco con frontone ad arco ribassato e colonne di ordine ionico. Il registro superiore ha una conformazione simile con l'inserimento di una finestra rettangolare in asse con il portale.

Internamente presenta un'unica navata, sulla quale si aprono due cappelle per lato; la copertura è caratterizzata da una cupola ribassata in prossimità dell'ingresso, una a pieno centro in prossimità dell'altare e una volta a botte in corrispondenza dell'abside. L'architettura è impreziosita dagli stucchi che arricchiscono le lesene e i rispettivi capitelli

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 4]

Riferimento alla parte: coperture

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 4]

Riferimento alla parte: decorazioni

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 4]

Riferimento alla parte: infissi

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [4 / 4]

Riferimento alla parte: strutture murarie

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: chiesa

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: chiesa

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 2]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. MARIA CALCHERA

Indirizzo da vincolo: PIAZZA S. MARIA CALCHERA

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1961/09/09

Data di registrazione o G.U.: 1962/03/31

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR0004900AAAA

Nome del file originale: 00807650080767.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 2]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. MARIA CALCHERA

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1961/10/06

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR0004900AAAA

Nome del file originale: 00155830015583.pdf

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_BS410-00088_IMG-0000189458

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Trombini, Lara

Data: 2014/09/26

Codice identificativo: Expo_A_BS410-00088_02

Note: Particolare del portale principale

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_BS410-00088_02.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_BS410-00088_IMG-0000189459

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Trombini, Lara

Data: 2014/09/26

Codice identificativo: Expo_A_BS410-00088_03

Note: Vista del prospetto nord-est

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_BS410-00088_03.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_BS410-00088_IMG-0000189460

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Trombini, Lara

Data: 2014/09/26

Codice identificativo: Expo_A_BS410-00088_04

Note: Particolare del campanile

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_BS410-00088_04.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_BS410-00088_IMG-0000189461

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Trombini, Lara

Data: 2014/09/26

Codice identificativo: Expo_A_BS410-00088_05

Note: Particolare del prospetto nord

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_BS410-00088_05.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_BS410-00088_IMG-0000189462

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Trombini, Lara

Data: 2014/09/26

Codice identificativo: Expo_A_BS410-00088_06

Note: Particolare dell'ingresso laterale nord

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_BS410-00088_06.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_BS410-00088_IMG-0000189456

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: BS410-00088_D01

Note: Prospetto principale

Specifiche: #EXPO#

Nome del file originale: BS410-00088_D01

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 7]

Codice univoco della risorsa: SC_A_BS410-00088_IMG-0000189457

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Trombini, Lara

Data: 2014/09/26

Codice identificativo: Expo_A_BS410-00088_01

Note: Vista del prospetto principale

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_A_BS410-00088_01.tif

ACCESSO AI DATI

SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

Profilo di accesso: 1

Motivazione: dati liberamente accessibili

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2007

Ente compilatore: Provincia di Brescia

Data del sopralluogo: 2007/03/10

Nome: Trombini, Lara

Referente scientifico: Morandini, Lucia

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2014

Nome: Trombini, Lara

Ente compilatore: Comunità Montana Valle Trompia

Referente scientifico: D'Attoma, Barbara

Funzionario responsabile: D'Attoma, Barbara

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 2k070-00004 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 2k070

Numero scheda: 4

Codice scheda: 2k070-00004

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Comunità Montana Valle Trompia

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: BS410-00088

Scheda di riferimento - NCTR: 03

OGGETTO

OGGETTO

Identificazione del bene: Brescia (BS), Chiesa di S. Maria in Calchera

ABSTRACT

ABSTRACT [1 / 2]

Codice lingua: ITA

Abstract

Le origini della chiesa risalgono all'XI secolo; all'epoca era intitolata a S. Maria della Visitazione, titolo già modificato nel 1148 in S. Maria de Calcaria, dettato verosimilmente dalla sua collocazione nelle vicinanze di una cosiddetta "calcara", o "calchera", ossia una fornace utilizzata per la produzione della calce. Sottoposta a importanti interventi di ripristino architettonico nel corso del Trecento, l'assetto attuale risale al Settecento. Affacciata sulla piazzetta omonima prospiciente a via Trieste, una delle vie più suggestive del centro urbano, il tempio eccelle per la ricchezza e la preziosità delle tele custodite, opera dei più celebri maestri bresciani del Cinquecento, tra cui Alessandro Bonvicino, detto il Moretto e Gerolamo Romanino.

ABSTRACT [2 / 2]

Codice lingua: ENG

Abstract

The origins of the church date back to the 11th century; at that time it was dedicated to Saint Mary of the Visitation, title already modified in 1148 to Saint Mary de Calcaria, probably because of its location in the vicinity of a so-called "calcara" or "calchera", i.e. a furnace used for the production of lime. The church was subject to major architectural restoration during the 14th century, while the present structure dates back to the 18th century. The church looks onto the

small square of the same name overlooking Via Trieste, one of the most evocative streets of the city center; the temple excels in the abundance and preciousness of the preserved paintings, which are work of art of the most famous masters from Brescia of the 16th century, including Alessandro Bonvicino, called Moretto and Gerolamo Romanino.

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

Descrizione

Affacciata sulla piazzetta omonima prospiciente a via Trieste, una delle vie più suggestive del centro urbano, la chiesa presenta una facciata a capanna molto semplice e sobria, decorata con lesene piatte e leggere. Nel registro inferiore, al centro, si apre il portale barocco con frontone ad arco ribassato e colonne di ordine ionico. Il registro superiore mostra una conformazione simile e l'inserimento di una finestra rettangolare in asse con il portale. L'assetto longitudinale interno si sviluppa lungo un'unica navata sulla quale si aprono due cappelle per lato molto rientranti rispetto al livello della muratura, probabilmente per l'adattamento dell'impianto settecentesco su quello a tre navate della chiesa trecentesca. La copertura è caratterizzata da una cupola ribassata in prossimità dell'ingresso, una a pieno centro in prossimità dell'altare e una volta a botte in corrispondenza del abside, unica testimonianza percepibile dell'assetto originario. La sobria architettura è impreziosita dagli stucchi che arricchiscono le lesene e i rispettivi capitelli, a sottolineare la fitta trabeazione che corre lungo l'intero perimetro della navata. La decorazione plastico-pittorica, progettata e in parte realizzata dal noto pittore e decoratore bresciano Gaetano Cresseri (1870-1933), funge da cornice al ricco e prezioso patrimonio artistico, vero e proprio campionario della migliore produzione di ambito bresciano dall'inizio del XVI alla fine del secolo successivo, che annovera tra le altre la pala di Alessandro Bonvicino, detto il Moretto, con la Cena in casa di Simone il fariseo (1550-1554) e la poetica Messa di S. Apollonio di Gerolamo Romanino (1525 ca.).

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

Le origini della chiesa risalgono all'XI secolo con la dedicazione a S. Maria della Visitazione; nel 1125 il tempio è citato per la prima volta in una bolla papale. In una seconda bolla del 1148, l'edificio è documentato con la titolazione di S. Maria de Calcaria, da riferire verosimilmente alla sua collocazione nelle vicinanze di una cosiddetta "calcara", o "calchera", ossia una fornace utilizzata per la produzione della calce: alcuni documenti del X-XI secolo riportano infatti, tra i vari "locus calcariae" sparsi sul territorio urbano, anche la zona dove, a distanza di qualche decennio, sarebbe sorta l'originaria cappella. All'inizio del XIV secolo l'edificio è sottoposto a importanti rifacimenti commissionati dalla famiglia bresciana dei Calchera, residente nei pressi della cappella ormai divenuta chiesa. A breve, cedimenti strutturali e incuria rendono necessari ulteriori interventi di manutenzione, cosicché l'edificio è completamente ricostruito tra il XVI e il XVIII secolo. Significativa è la data "1687" riportata sull'altare ligneo nella prima cappella di sinistra, commissionato dalla famiglia Avoltori, che nel 1401 ottiene il patronato laico della chiesa e il cui ricordo sopravvive nello stemma tutt'oggi visibile sul coronamento dell'altare. Dell'antico edificio sopravvivono solo pochi lacerti nel muro esterno dell'abside.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Comunità Montana Valle Trompia

Nome: Trombini, Lara

Referente scientifico: D'Attoma, Barbara